

Al Tg5**E Monti:
mi piacciono
gli esecutivi
politici**

MILANO — «Non ho mai partecipato alla disputa su governo tecnico sì governo tecnico no». Mario Monti (nella foto), presidente dell'Università Bocconi ed ex commissario europeo alla concorrenza, ha risposto così, ieri, rispetto alle voci di una sua candidatura alla guida di un eventuale esecutivo tecnico, in un'intervista a «Numeri in chiaro». Si tratta dello speciale programma di approfondimento del Tg5 andato in onda ieri in seconda serata per aggiornare il pubblico sulla situazione economica in Italia, in Europa e nel mondo. Ospite, assieme a Mario Monti, anche il direttore del *Corriere della Sera* Ferruccio de Bortoli. Nel fare il punto sulla crisi economica italiana e internazionale, l'ex commissario europeo ha poi aggiunto: «A me come cittadino piacciono i governi politici, governi che abbiano la caratteristica della leadership e non della followership, che guidino i cittadini nelle scelte anche difficili da fare. Ci vogliono politici collaudati per fare questo». Alla domanda se risponderebbe di sì ad una chiamata in caso di emergenza per l'economia italiana, Monti ha replicato deciso: «L'emergenza spero venga presto superata, di chiamata spero proprio che non ci

sia bisogno. Se avessi sentito imperativa dentro di me la vocazione di far parte di governi, avrei risposto di sì alla richiesta del centrosinistra, della Lega e del presidente Scalfaro dopo il ribaltone di fine '94 di guidare un nuovo governo. Ma risposi che sarei stato disponibile solo se anche il centrodestra di Berlusconi avesse dato il suo appoggio. Allo stesso modo ho rifiutato l'offerta dello stesso Berlusconi di fare il ministro degli Esteri nel 2001 e di sostituire Tremonti all'economia nel 2004».

